

Registro dei verbali della seduta DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA

SEDUTA DEL 27/05/2021

Delibera n. 10

Riguardante l'argomento inserito al n. 3 dell'ordine del giorno:

PROGRAMMA TRIENNALE 2021-2023 PER LA RIPARTIZIONE DEI FONDI MIT PER LA MESSA IN SICUREZZA DEI PONTI E VIADOTTI ESISTENTI E LA REALIZZAZIONE DI NUOVI PONTI IN SOSTITUZIONE DI QUELLI ESISTENTI, CON PROBLEMI STRUTTURALI DI SICUREZZA DELLA RETE VIARIA DI PROVINCE E CITTÀ METROPOLITANE, CONDIVISO NELLA SEDUTA DEL 25 MARZO 2021 DELLA CONFERENZA STATO - CITTÀ ED AUTONOMIE LOCALI

L'anno **duemilaventuno** questo giorno **27** del mese di **maggio**, alle ore **14:10**, in Reggio Emilia, si è riunito il Consiglio Provinciale in seduta pubblica per trattare le materie iscritte all'ordine del giorno.

La seduta si svolge in **modalità videoconferenza** per emergenza Covid-19, come previsto dal decreto del Presidente della Provincia n. 58 del 20/03/2020, ai sensi del d.l. 18/2020, art. 73, comma 1.

Rispondono all'appello nominale fatto dal Segretario per invito del **Presidente Zanni Giorgio**, i Signori:

ZANNI GIORGIO	Presente
AGUZZOLI CLAUDIA DANA	Presente
MALAVASI ILENIA	Presente
GIBERTI NICO	Presente
CARLETTI ELENA	Assente
CARLETTI ANDREA	Assente
MANARI ANTONIO	Assente
FANTINATI CRISTINA	Assente
BRONZONI CARLO	Presente
MONICA FRANCESCO	Presente
CAVATORTI ELISA	Presente

Presenti n. **7** Assenti n. **4**

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri: Carletti Andrea, Fantinati Cristina, Manari Antonio. Partecipa all'adunanza il **Segretario Generale Dott. Tirabassi Alfredo Luigi**.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei Consiglieri presenti per validamente deliberare, apre la seduta. Come scrutatori vengono designati: Bronzoni, Giberti, Monica.

OMISSIS

Si dà atto che:

- è presente la Consigliera CARLETTI ELENA, pertanto i presenti totali sono n. **8**;
- la registrazione audio della seduta è conservata presso la segreteria generale.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che:

- nella seduta del 25 marzo 2021 della Conferenza Stato – Città ed Autonomie Locali è stato dato il via libera allo schema di Decreto MIT di concerto con il MEF, per la ripartizione dei fondi per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti, con problemi strutturali di sicurezza della rete viaria di Province e Città Metropolitane, attraverso un piano di assegnazione di risorse distribuite sul triennio 2021 – 2023;
- tale schema di decreto, che in base alle informazioni assunte risulta in fase di sottoscrizione da parte del MEF, all'allegato 3 prevede l'assegnazione alla Provincia di Reggio Emilia di € 12.716.081,69 così suddivisi: € 3.870.111,82 per l'annualità 2021, € 4.975.858,05 per l'annualità 2022, € 3.870.111,82 per l'annualità 2023, per la realizzazione di interventi di messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti;
- il decreto sopra citato prevede che , il trasferimento delle risorse avvenga sulla base di un Programma Triennale 2021-2023, che le Province dovrebbero presentare inderogabilmente entro il 31 maggio 2021;
- al fine di rispettare detta scadenza si è provveduto quindi alla redazione del suddetto Programma Triennale 2021-2023, per la realizzazione di interventi di messa in sicurezza dei ponti e viadotti, individuando quali manufatti si trovano in condizioni di maggior pregiudizio per la sicurezza della circolazione viaria per situazioni di degrado delle strutture e/o del piano viabile, ed in particolare in continuità con il Programma quinquennale manufatti approvato con Delibera di Consiglio n. 1490 del 2020 ai sensi del Decreto MIT n. 224 del 29 maggio 2020;
- il comma 3 dell'articolo 5 della bozza di Decreto prevede che il programma triennale sia considerato autorizzato in assenza di osservazioni da parte della Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile da formulare entro 90 giorni dalla ricezione del programma;
- il comma 5 dell'articolo 5 del Decreto prevede che il programma triennale 2021-2023 sia sviluppato sulla base:
 - della conoscenza delle caratteristiche geometriche e dello stato dell'infrastruttura, del traffico, della vulnerabilità territoriale rispetto ad azioni naturali e dell'esposizione al rischio;
 - dell'analisi della situazione esistente;
 - della previsione dell'evoluzione;
- il comma 6 dell'articolo 5 del Decreto prevede che il programma triennale debba contenere interventi di manutenzione straordinaria e di adeguamento normativo e/o ricostruzione, sviluppando in particolare gli aspetti connessi alla durabilità degli interventi, ai benefici apportati in termini di sicurezza, di riduzione del rischio, di qualità della circolazione degli utenti ed ai relativi costi. Il programma deve riportare,

attraverso un cronoprogramma degli interventi, i seguenti elementi:

- -inizio e fine dell'attività di progettazione sulla base delle priorità stabilite dall'analisi di rischio;
 - inizio e fine della procedura di aggiudicazione;
 - inizio e fine dei lavori;
 - inizio e fine del collaudo o certificazione di regolare esecuzione dei lavori.
- il comma 7 dell'articolo 5 del Decreto prevede che l'ultimazione dei lavori va certificata 30 giorni prima del termine per la rendicontazione. Il collaudo o la certificazione di regolare esecuzione dei lavori relativi all'intervento è effettuato entro il 31 dicembre dell'anno successivo all'anno di riferimento del Programma.

Rilevato che:

- l'Art. 14 comma 1 "Poteri e compiti degli enti proprietari delle strade" del Codice della Strada (D.LGS n. 285 del 30/04/2015 e successive modificazioni) enuncia fra gli altri:
 - *•Gli enti proprietari delle strade, allo scopo di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione, provvedono:*
 - a) *alla manutenzione, gestione e pulizia delle strade, delle loro pertinenze e arredo, nonché delle attrezzature, impianti e servizi;*
 - b) *al controllo tecnico dell'efficienza delle strade e relative pertinenze;*
 - c) *alla apposizione e manutenzione della segnaletica prescritta;*
- la legge n. 41, del 23 marzo 2016, ha introdotto nel nostro ordinamento le nuove fattispecie di reato di omicidio stradale e di reato di lesioni personali stradali, rispettivamente disciplinate dagli articoli 589 bis e 590 bis del codice penale, incrementando le pene per i reati di omicidio colposo;
- tale reato ricorre in tutti i casi di incidenti stradali con esiti mortali che si consumano sulle strade, come definite dall'articolo 2, comma 1, C.d.S., anche se il responsabile non è un conducente di veicolo. Infatti, le norme del Codice della Strada disciplinano anche comportamenti posti a tutela della sicurezza stradale, relativa alla manutenzione e costruzione delle strade e dei veicoli, in relazione agli obblighi di cui all'art. 104 del C.d.S. sopra riportato;
- gli Enti proprietari delle strade, come la Provincia, pertanto sono investiti della necessità di curare al meglio le strade intensificando i loro interventi per evitare di incappare nell'accusa di omicidio colposo in caso di incidenti gravi avvenuti per i difetti evidenti delle strade o resi più gravi dalle carenze di manutenzione, efficienza e segnaletica delle strade stesse;

Considerato che:

- la rete viaria provinciale è costituita attualmente da circa 940 km. di strade, comprendente 630 tra ponti e viadotti per una estensione complessiva di impalcati e scavalcamenti con luce oltre i 6 metri pari a circa 12,86 km;
- il Servizio Infrastrutture della Provincia ha effettuato l'analisi del QUADRO DELLE ESIGENZE MANUTENTIVE dei manufatti provinciali, i cui elaborati sono conservati

agli atti presso lo stesso Servizio, costituito da una puntuale attività di monitoraggio delle criticità, in termini di sicurezza della circolazione, presenti sui manufatti della rete stradale provinciale e gli interventi necessari ai sensi del C.d.S.;

- in base al quadro sopra citato emerge un'esigenza complessiva, finalizzata anche a recuperare il ritardo manutentivo accumulatosi negli ultimi anni relativamente ai soli manufatti, riepilogata nella seguente tabella:

TABELLA RIEPILOGATIVA RELATIVA ALLA CORRETTA PROGRAMMAZIONE DELLA MANUTENZIONE DEI MANUFATTI DELLA RETE VIARIA PROVINCIALE	
CATEGORIE	IMPORTI PARZIALI
IMPORTI NECESSARI PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE DI PRIORITA' 1	€ 12.716.081,69
IMPORTI NECESSARI PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE DI PRIORITA' 2	€ 18.395.000,00
IMPORTI NECESSARI PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE DI PRIORITA' 3	€ 11.420.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 43.071.081,69

Rilevato che:

- le risorse destinate per gli anni 2021, 2022 e 2023 dalla Bozza di Decreto sopra citato, risultano essere poco più della quarta parte, di quelle necessarie alla messa in sicurezza dei manufatti che necessitano interventi di manutenzione straordinaria;
- il quadro esigenziale sopra richiamato è il frutto di una situazione conseguente alla crisi economica e ad una serie di provvedimenti di contenimento della spesa pubblica che hanno avuto il culmine con il riordino istituzionale concretizzatosi con la Legge 56 del 2014 e con le conseguenti disposizioni restrittive della Legge finanziaria del 2015 (Legge n.190 del 23/12/2014);

Precisato che:

- il quadro delle esigenze manutentive sopra richiamato può essere assunto come riferimento per la stesura del Programma Triennale 2021-2023, che si pone peraltro ad integrazione dei precedenti piani, finanziati come di seguito:
 - Decreto MIT 49/2018;
 - Decreto MIT-MEF 1/2020;
 - Decreto MIT 123/2020;
 - Decreto MIT 224/2020;
- il Servizio Infrastrutture ha pertanto redatto il Programma Triennale 2021-2023, sulla base della Bozza di decreto citato in premessa, composto dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica illustrativa;
 - Tav. 1 – Inquadramento Generale
 - Tav. 2 – Interventi previsti sui manufatti afferenti alla rete viaria provinciale;
 - Tab. A – Elenco dettagliato degli interventi individuati – riepilogo manufatti
- tale programma è stato sviluppato, oltre che in base ai criteri ministeriali e al quadro delle esigenze complessive sopra citate, anche in riferimento alla struttura della viabilità provinciale, individuando prevalentemente quali oggetto d'intervento gli assi strategici e le arterie principali di connessione con gli stessi assi su cui insistono i principali flussi veicolari in coerenza con quanto previsto nel PTCP (si rimanda per i dettagli alla Tav. 1), ampliando progressivamente in base alle risorse messe a disposizione il campo d'intervento;
- la disponibilità di risorse certe nel tempo consente di superare la logica degli interventi manutentivi emergenziali, a favore di una attività di manutenzione programmata, avente l'obiettivo di effettuare un insieme di interventi coordinati, distribuiti nel triennio, finalizzati a risolvere in modo organico le criticità degli assi stradali su cui si prevede di intervenire (si rimanda per i dettagli alla Tav. 1 e alla Tabella A di dettaglio degli interventi);
- gli interventi di manutenzione previsti con le risorse messe a disposizione nel programma triennale, in relazione al fatto che comunque sono insufficienti per fare fronte al quadro complessivo delle esigenze manutentive della rete stradale sopra riportato, sono poi stati necessariamente selezionati individuando le priorità in funzione della gravità delle problematiche manutentive riscontrate in rapporto all'entità dei flussi veicolari insistenti sulle varie arterie viarie;

Ritenuto pertanto di:

- approvare, ai fini di indirizzo per le successive attività, il programma triennale 2021-2023 redatto sulla base dello schema di Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile di concerto con il MEF, per la ripartizione dei fondi per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti, con problemi strutturali di sicurezza della rete viaria di Province e Città Metropolitane, condiviso nella seduta del 25 marzo 2021 della Conferenza Stato – Città ed Autonomie Locali;
- dare atto che:
 - tale programma dovrà essere trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile per l'approvazione a seguito della pubblicazione del decreto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
 - nel caso in cui il Ministero richiedesse variazioni di dettaglio al programma tali modifiche saranno effettuate d'ufficio dal Servizio Tecnico della Provincia senza che questo comporti la necessità di riapprovare il programma triennale;
- dare altresì mandato al Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile, Patrimonio ed Edilizia, a provvedere all'adozione dei successivi provvedimenti finalizzati alla realizzazione delle opere previste nel programma;

- autorizzare lo stesso dirigente ad apportare al piano le eventuali modifiche di dettaglio richieste nell'ambito della procedura ministeriale di autorizzazione prevista dal decreto citato in premessa.

Visto il parere favorevole del Dirigente Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

Visto il parere favorevole del Dirigente del Servizio Bilancio, in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

Udita, su indicazione del Presidente Giorgio Zanni, la relazione tecnica illustrativa della proposta in esame, svolta dal dirigente competente Ing. Bussei;

Udito altresì l'intervento del Consigliere di "Terre Reggiane" Carlo Bronzoni, con dichiarazione di voto di astensione, e preso atto che nessun altro Consigliere chiede di intervenire;

A seguito di votazione effettuata con voto palese e verificata dal Segretario e dagli scrutatori, il cui esito viene proclamato dal Presidente come segue:

Presenti alla seduta	n. 8	(assenti: Carletti Andrea, Manari Antonio, Fantinati Cristina)
Presenti alla votazione	n. 8	
Voti favorevoli	n. 7	(Zanni Giorgio, Aguzzoli Claudia Dana, Malavasi Ilenia, Giberti Nico, Carletti Elena, Monica Francesco, Cavatorti Elisa)
Voti contrari	n. 0	
Astenuti	n. 1	(Bronzoni Carlo)

DELIBERA

- di approvare, ai fini di indirizzo per le successive attività, il programma triennale 2021-2023 redatto sulla base dello schema di Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile di concerto con il MEF, per la ripartizione dei fondi per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti, con problemi strutturali di sicurezza della rete viaria di Province e Città Metropolitane, condiviso nella seduta del 25 marzo 2021 della Conferenza Stato – Città ed Autonomie Locali;
- di dare atto che:
 - tale programma dovrà essere trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile per l'approvazione a seguito della pubblicazione del decreto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
 - nel caso in cui il Ministero richiedesse variazioni di dettaglio al programma tali modifiche saranno effettuate d'ufficio dal Servizio Tecnico della Provincia senza

che questo comporti la necessità di riapprovare il programma triennale;

- di dare altresì mandato al Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile, Patrimonio ed Edilizia, a provvedere all'adozione dei successivi provvedimenti finalizzati alla realizzazione delle opere previste nel programma;
- di autorizzare lo stesso Dirigente ad apportare al programma le eventuali modifiche di dettaglio richieste, nell'ambito della procedura ministeriale di autorizzazione prevista dal decreto citato in premessa.

Infine,

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Attesa l'urgenza che riveste l'esecutività del presente atto;

Visto l'art. 134, comma 4, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

A seguito di votazione effettuata con voto palese e verificata dal Segretario e dagli scrutatori, il cui esito viene proclamato dal Presidente come segue:

Presenti alla seduta	n. 8	(assenti: Carletti Andrea, Manari Antonio, Fantinati Cristina)
Presenti alla votazione	n. 8	
Voti favorevoli	n. 7	(Zanni Giorgio, Aguzzoli Claudia Dana, Malavasi Ilenia, Giberti Nico, Carletti Elena, Monica Francesco, Cavatorti Elisa)
Voti contrari	n. 0	
Astenuti	n. 1	(Bronzoni Carlo)

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

ALLEGATI:

- Relazione tecnica illustrativa;
- Tav. 1 – Inquadramento Generale;
- Tav. 2 – Interventi previsti sui manufatti afferenti alla rete viaria provinciale;
- Tab. A – Elenco dettagliato degli interventi individuati – riepilogo manufatti;
- parere di regolarità tecnica;
- parere di regolarità contabile:

Presidente della Provincia
F.to Zanni Giorgio

Segretario Generale
F.to Tirabassi Alfredo Luigi

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti.

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma